

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.legacoopumbria.coop
Pec: legacoopumbria@pec.legacoopumbria.coop

Ente attuatore:

Cooperativa: La Locomotiva Società Cooperativa Sociale
Indirizzo: via della Rosa 3, Foligno (PG)
Tel. 0742/357582; Fax: 0742344336
lalocomotiva@libero.it
Resp.le progetto: Filippucci Stefano

Titolo del progetto:

Opportunità

Settore ed area di intervento del progetto

Assistenza
Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto:

12 mesi

Questo progetto viene attuato in due servizi per minori gestiti da La Locomotiva Società Cooperativa Sociale, una cooperativa storica del territorio della Valle Umbra, essendo stata fondata nel 1979 da un gruppo di giovani aggregatosi intorno ad un primo nucleo di Obiettori di Coscienza e di ragazzi disabili che stavano terminando il loro percorso scolastico che al tempo prevedeva ancora la frequenza in classi differenziate. Questo principio, cioè che la cooperativa “La Locomotiva” sia un soggetto “trainante” per la società locale, distingue ancora lo spirito dei 74 soci che la costituiscono e caratterizza il suo scopo sociale che ancora oggi si fonda sull’inclusione e la partecipazione di tutti soggetti allo sviluppo delle singole personalità.

In particolare la Cooperativa “La Locomotiva” gestisce a Foligno due servizi specifici di tutela per minori: **la Comunità Educativa**, una struttura residenziale dove i minori (dai 4 ai 18 anni) vivono stabilmente 24 ore al giorno, 365 giorni l’anno, in seguito a inserimenti e programmi individuali disposti dal Tribunale dei Minorenni ed il **Centro Accoglienza Minori**, un centro semiresidenziale diurno, dove i bambini e ragazzi (dai 6 ai 16 anni) sono accolti con programmi di inserimento dei Servizi Sociali per parte della giornata, prevedendo il rientro in famiglia per la notte ed i fine settimana.

Tali servizi sono basati sul principio della de-istituzionalizzazione, assumendo come prioritario il diritto di tutti i bambini ed i ragazzi ad avere assicurata un’esperienza di vita protetta e tutelata, accogliente e calda in un contesto familiare e di piccola comunità, garantita nell’accesso alle pari opportunità. Questi servizi di comunità e di accoglienza diurna garantiscono la possibilità di un progetto di vita dove la personalizzazione, la cura individuale, l’attenzione alle relazioni e la dimensione intima sono al centro dell’attenzione educativa.

La finalità principale di questo progetto è quella di garantire il diritto dei minori di crescere in un contesto ricco di opportunità educative e di benessere, nonostante la temporanea mancanza della famiglia. Questi servizi sono costituiti per il superamento dell’idea di servizio “struttura” in favore di un servizio per la “normalità”, dove si sperimenti la vita comunitaria ed il clima familiare, di un luogo dove poter praticare le proprie competenze nella pienezza di relazioni educative ed affettive.

Il valore aggiunto del lavoro dei Volontari del Servizio Civile in questi servizi è proprio questo profondo significato di arricchimento del quotidiano e del “calore” delle relazioni.

Si considerano due ambiti generali che stabiliscono le coordinate degli obiettivi del progetto: il contesto quotidiano del vissuto e delle relazioni all’interno dei servizi ed il contesto esterno della partecipazione alle opportunità della città e dell’uscita dall’ambiente protetto dei servizi per misurarsi con le proprie potenzialità.

I Volontari, attraverso le modalità previste dal progetto e con la collaborazione delle figure professionali, sono costantemente accompagnati per tutta la durata del loro servizio.

L’anno di Servizio Civile è inteso come un percorso che non si esaurisce esclusivamente nell’espletamento del servizio, né nella semplice disponibilità ad integrare necessità. Il volontario è il protagonista del progetto ed intorno a lui ruota l’intero sistema.

Attività per il raggiungimento degli obiettivi:

Tutte le seguenti attività sono da considerarsi riferite ad entrambi i servizi: Comunità Educativa e Centro Accoglienza nelle due sedi di attuazione. Le tabelle riepilogative sono distinte per sede.

Accoglienza:

L’avvio della nuova esperienza e il calarsi in situazioni sconosciute rappresenta per il volontario un impegno che va agevolato, reso consapevole, ma soprattutto accompagnato e sostenuto con le dovute attenzioni. Il volontario non sarà chiamato ad assumersi immediate responsabilità dirette nel servizio, ma a riservarsi un periodo di osservazione e di conoscenza di tutto ciò che lo circonda: quelli che saranno i suoi diritti e doveri, i colleghi del suo gruppo di lavoro, le figure professionali di riferimento, il progetto che ha scelto, i servizi nei quali opera, i destinatari diretti del suo intervento, i loro progetti individuali. In questo periodo di orientamento, che avviene in concomitanza con la formazione sia generale che specifica, ma che è trasversale a tutto il primo mese, l’OLP è una figura fondamentale, che rappresenta la guida all’esplorazione del contesto ma

anche delle proprie capacità, delle risposte individuali alle sollecitazioni dell'ambiente e degli ospiti, alla considerazione delle risorse da mettere in campo.

Le azioni del volontario, sono sempre orientate ad apportare al servizio ed al consueto operare quotidiano il valore aggiunto dell'attenzione al singolo individuo. Resta primario l'impegno nella routine giornaliera, nella creazione di un clima educativo e relazionale "caldo", emotivamente accogliente e ricco, dove il volontario vive le sue azioni in modo spontaneo ed al tempo stesso consapevole del suo ruolo di riferimento adulto e responsabile.

Le attività che il volontario svolgerà nell'ambito delle relazioni quotidiane ed individuali e che sfuggono ad una formalizzazione in tabella ed ad una stretta coerenza criticità / obiettivi / attività sono:

- ✓ Eseguire i compiti e le attività finalizzate al buon funzionamento della struttura: collaborare nella gestione della casa, cucina, acquisti, commissioni, predisposizione degli spazi e degli strumenti necessari per le attività.
- ✓ Sostenere l'ospite nel suo percorso di consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona e della gestione delle sue cose e degli spazi, sostenendo il percorso di crescita personale e di acquisizione di autonomie e competenze: collaborazione con gli ospiti e gli operatori nella cucina e nel corretto rapporto con il cibo, accompagnamento insieme agli educatori nelle incombenze quotidiane e straordinarie (visite mediche, consulenze specialistiche, cura della persona, ecc.), educazione alla cura della persona (soprattutto per gli ospiti più piccoli)
- ✓ Acquisire un ruolo propositivo ed innovativo che arricchisca la qualità e la quantità delle relazioni, aiutando l'operatore nella comprensione dei bisogni e nella loro soddisfazione e nell'approfondimento degli interessi: relazioni quotidiane con gli ospiti, accoglienza e risposte ai loro bisogni affettivi e relazionali, collaborazione alla costruzione dei Progetti Individuali.

Laboratori ed attività che promuovano l'integrazione del minore nel territorio per la decompressione degli ambiti di vita quotidiana e l'arricchimento delle opportunità:

- ✓ Organizzare e realizzare il laboratorio naturalistico e la sistemazione del giardino nel cortile che è di pertinenza di entrambi i servizi, con l'impianto del prato per i giochi e del suo arredo con siepi e piante da frutto e fiori; piccola zona adibita ad orto con le piante stagionali da poter utilizzare anche nella cucina. Questa attività riveste un particolare valore educativo perché consente di unire dall'interno entrambi i servizi, dando modo a tutti gli ospiti, secondo le loro età e competenze, di partecipare ad un progetto comune che riunisca la comunità e il centro accoglienza, restituendo ai singoli individui senso di appartenenza e legami tra pari. L'attività viene realizzata con la consulenza di un esperto della cooperativa "Ariel" partner del progetto, che, dopo aver curato le informazioni e la consulenza sulle tecniche e le modalità di coltivazione di un orto e di un giardino, progetterà con i ragazzi la sua creazione, sceglieranno le piante e le essenze adatte, fornirà i semi, impianteranno le colture. Le lavorazioni che necessitano di attrezzature particolari e le lavorazioni più pesanti sono eseguite dalla ditta Tecno Verde, altro partner del progetto che assisterà e guiderà anche il lavoro di coltivazione dei ragazzi.
- ✓ Organizzare e realizzare un torneo di calcetto per gli ospiti della comunità e del centro accoglienza, proposto anche ad altri gruppi organizzati (centri di animazione) o spontanei per l'apertura del servizio all'esterno
- ✓ Accompagnare e sostenere operativamente il progetto di equitazione ricreativa e attività naturalistiche
- ✓ Accompagnare i minori della comunità al soggiorno al mare, per una settimana in un campeggio della costa marchigiana (solo per la comunità "Il Sentiero"). A questo scopo si richiede la disponibilità ad uno spostamento temporaneo di sede di svolgimento del servizio
- ✓ Accompagnare i minori a tutte le attività ricreative e culturali promosse e condivise con le equipe dei servizi: piscina d'estate, escursioni, cinema, teatro, feste ed eventi, cene in pizzeria.

Servizio Civile

- ✓ Accompagnare e sostenere i minori coinvolti all'attività sportiva del rugby.
- ✓ Accompagnare e sostenere operativamente il progetto dell'attività motoria in palestra.
- ✓ Proporre ulteriori laboratori e percorsi specifici sia ricreativi che creativi all'interno dei due servizi.

Attività che siano di sostegno allo studio:

- ✓ Sostenere i minori nello svolgimento dei compiti quotidiani e nello studio, collaborando con gli educatori al consolidamento del senso di responsabilità e di impegno.
- ✓ Collaborare nell'accompagnamento dei bambini alle sedi scolastiche (solo per la comunità "Il Sentiero") e nel ritorno, sostegno alla frequenza scolastica ed alle scelte di formazione professionale e culturale.
- ✓ Sostenere ed arricchire l'approfondimento di interessi, hobbies e valori morali, civili e spirituali.
- ✓ Collaborare alla realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla partecipazione delle famiglie ed agli incontri tra i bambini e genitori (incontri tematici del Centro Accoglienza)
- ✓ Accompagnamento alla fruizione di nuovi spazi e strumenti per lo studio: gruppi di studio presso la biblioteca comunale ed il centro giovani (Centro Accoglienza)

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Educativa

La Comunità è situata in una struttura al centro storico di Foligno ed è operativa a tempo pieno, 24 ore su 24, per tutto il periodo dell'anno.

Nella struttura operano 5 educatori che si alternano in turni: mattina dalle 7.00 alle 14.00; pomeriggio dalle 14.00 alle 21.00; notte dalle 21.00 alle 7.00 del giorno successivo. Durante il pomeriggio, in modo che sia possibile seguire i minori in tutte le loro attività è in genere presente un secondo operatore. E' inoltre presente dal Lunedì al Sabato per 3 ore al mattino la figura di una collaboratrice domestica per la gestione della casa.

Nella Comunità verranno inseriti 2 volontari con il seguente impegno orario :

- ✓ Periodo scolastico:

6 ore pomeridiane, divise in due turni alternabili settimanalmente tra i due volontari: orientativamente dalle 12.30 alle 18.30 compreso il pranzo, e dalle 15.00 alle 21.00, compresa la cena, per cinque giorni settimanali. E' prevista la partecipazione alle riunioni di programmazione e verifica che avviene ogni Mercoledì mattina per 3 ore.

- ✓ Periodo estivo:

I due volontari copriranno alternativamente il turno del mattino orientativamente dalle 8.00 alle 14.00 e quello del pomeriggio dalle 15.00 alle 21.00 per 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì. Anche in questo caso è prevista la partecipazione alla verifica settimanale il mercoledì mattina per 3 ore.

Tale orario, che è generale, potrebbe essere modificato per eventi particolari come gite, iniziative, soggiorno al mare, o per mutate esigenze dei minori (accompagnamento scolastico in sedi distaccate per nuovi inserimenti) al momento non programmabili, ma sempre nel rispetto del monte orario settimanale.

Le risorse delle ore di programmazione e verifica sono utilizzate anche per l'organizzazione del lavoro e la realizzazione di materiale di documentazione e promozione di questo progetto ed in generale del Servizio Civile.

A secondo dei turni e degli orari di attività sono previsti il pranzo o la cena all'interno del servizio.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro Accoglienza

Il centro è situato nel centro storico di Foligno ed è operativo dal lunedì al venerdì dalle 12.30 alle 18.30 nel periodo scolastico e dalle 9.00 alle 18.00 nel periodo estivo. Si tratta di un servizio di tutela, per cui, tranne i giorni festivi, è attivo tutti i giorni dell'anno.

Nella struttura operano in ogni turno 2 educatori; l'equipe è composta complessivamente da 3 operatori.

Nel centro verranno inseriti 2 volontari con il seguente impegno orario:

✓ Periodo scolastico:

6 ore dalle 12.30 alle 18.30, compreso il pranzo, acquisito fuori la struttura e consumato in sede, che diventa un importante momento educativo condiviso con gli ospiti.

L'impegno giornaliero può occasionalmente essere ampliato nel caso di programmazione di gite o iniziative particolari nel periodo di vacanza scolastica. E' prevista la partecipazione alle riunioni di programmazione e verifica che avviene ogni giovedì mattina per 2 ore. Ogni 15 giorni l'intera equipe partecipa alla supervisione sui casi dei minori inseriti con una psicologa del servizio CSM della ASL. Tali attività sono condivise dai volontari con il gruppo di lavoro e rappresentano l'occasione per la formazione continua, l'organizzazione del progetto e del lavoro, la documentazione e la sua diffusione.

✓ Periodo estivo:

I due volontari copriranno sia il turno del mattino dalle 9.00 alle 15.00 che quello del pomeriggio dalle 12.00 alle 18.00 alternandosi ogni settimana. La programmazione viene svolta in una giornata al termine del servizio per due ore. Il pranzo è previsto in una mensa vicina al servizio.

Le ore della programmazione sono utilizzate anche per la realizzazione di materiale di documentazione e promozione di questo progetto ed in generale del Servizio Civile.

Il ruolo dei volontari in servizio civile è di sostegno e di supporto ai minori destinatari del progetto, in armonia con la metodologia ed i principi del progetto educativo dei servizi. L'attività dei volontari si svolgerà in compresenza con gli educatori, per l'arricchimento delle opportunità relazionali, operative ed educative del servizio.

Il lavoro giornaliero non può prescindere dalla quotidianità e dal clima relazionale che in esse si vive. Tutta una serie di attività legate a tale quotidianità sfuggono a rigide descrizioni ma coinvolgono tutti quegli atteggiamenti ed attenzioni che qualificano la qualità ed il calore della relazione e del rapporto interpersonale. Nelle azioni concrete sono veicolati i valori ed il senso delle esperienze che andranno a costituire le ricchezze e le competenze da consolidare nei minori ospiti. Insieme si mangia, si fa la spesa, si riordina la casa, si esce, si fanno attività interne ed esterne al servizio. La gestione del servizio avviene, infatti, attraverso la collaborazione di tutti; diventa così naturale per l'ospite essere attento a collaborare in un rapporto di aiuto reciproco fra tutte le persone che vivono in una casa.

Il ruolo dei volontari in questo ambito più quotidiano può essere così descritto:

- ✓ Affiancare l'operatore nell'esecuzione dei compiti e delle attività finalizzate al buon funzionamento delle strutture: collaborare nella gestione della casa, cucina, acquisti, commissioni, predisposizione degli spazi e degli strumenti necessari per le attività, esecuzione dei laboratori.
- ✓ Sostenere l'ospite nel suo percorso di consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona e della gestione delle sue cose e degli spazi, sostenendo il percorso di crescita personale e di acquisizione di autonomie e competenze: collaborazione con gli ospiti e gli operatori nella cucina e nel corretto rapporto con il cibo, accompagnamento insieme agli operatori nelle incombenze quotidiane e straordinarie (visite mediche, consulenze specialistiche)
- ✓ Acquisire un ruolo propositivo ed innovativo che arricchisca la qualità e la quantità delle relazioni, aiutando l'operatore nella comprensione dei bisogni e nella loro soddisfazione, agendo quasi da "educatore intermedio" e nell'approfondimento degli interessi: relazioni quotidiane con gli ospiti, accoglienza e risposte ai loro bisogni affettivi e relazionali, collaborazione alla costruzione dei Progetti Individuali.
- ✓ Proporre ulteriori laboratori e percorsi specifici sia ludici che manuali all'interno dei due servizi.
- ✓ Sostenere ed arricchire l'approfondimento di interessi, hobbies e valori morali, civili e spirituali.

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:**4****Numero posti con solo vitto:****4****Numero ore di servizio degli operatori volontari, monte ore annuo:****1145
Ore annue****Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari****5****Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:**

Si richiede la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni (soggiorno al mare per la comunità)

Per quanto riguarda l'adesione personale, ideale e morale al progetto si richiede la disponibilità alla collaborazione ed alla partecipazione propositiva. Oltre che alla puntualità, coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio, si richiede senso di responsabilità nell'affrontare i propri impegni, chiarendo aspettative e competenze rispetto al lavoro quotidiano ed al progetto nel suo insieme.

Nella relazione con gli ospiti del servizio si richiede il rispetto delle persone, della loro privacy, della segretezza riguardo informazioni sensibili, del mantenimento del proprio impegno all'interno del servizio, dei colleghi e degli ospiti.

E' richiesta ai volontari la disponibilità ad utilizzare i mezzi e gli strumenti della cooperativa, a condurre gli automezzi (macchina familiare a disposizione nella comunità residenziale e pulmino 9 posti a disposizione della comunità semiresidenziale) per l'adempimento delle commissioni, l'accompagnamento degli ospiti alle loro attività personali, secondo il programma individuale concordato.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Sedei di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI "IL SENTIERO"	Foligno	Via dei Monasteri 33 06034 Foligno	SCN 23849 SCU 14648 9	2	0742 691389	0742/ 344336	Spaziani Antonella	27/09/ 1961	SPZNNLL61 P67D653K	Radicchi Andrea	07/04/ 1978	RDCNDR7 8D07D786 P	V
2	COMUNITA' EDUCATIVA SEMIRESIDENZIALE PER MINORI "IL PAGURO"	Foligno	Via dei Monasteri 33 06034 Foligno	SCN 60906 SU 14649 1	2	3466455 805	0742/ 344336	Lucidi Maria Grazia	15/08/ 1974	LCDMGR7 4M55D653 O	Radicchi Andrea	07/04/ 1978	RDCNDR7 8D07D786 P	V

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017:

Nessuno

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: Attestazione delle competenze

Formazione generale degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 – Perugia

Contenuti della formazione:

1. Valori e identità del Servizio Civile

1.1: L'identità del gruppo in formazione e patto formativo:

- Accoglienza, Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del Patto formativo. Presentazione e conoscenza dei partecipanti
- Motivazioni, Aspettative, paure e diario di bordo

- Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo
- Definizione del profilo del volontario

1.2: Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile

- Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore.

1.3: Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e non violenta

- Il concetto di difesa della patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Pace e diritti umani alla luce della Costituzione Italiana, delle sentenze della Corte Costituzionale, della Corte Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti, prevenzione della guerra, concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.

1.4. La normativa vigente e la carta d'impegno etico

- Le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile.
- La carta di impegno etico

2: La cittadinanza attiva

2.1: La formazione Civica

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Costituzionale (regole, diritti e doveri, ecc...). Funzione e ruolo degli organi costituzionali, organizzazione delle camere e iter di formazione delle leggi.

2.2: Le forme di cittadinanza

- Forme di Partecipazione civile: il volontariato, la Cooperazione Sociale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati

2.3: La Protezione Civile

- Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio. Prevenzione tutela ambientale e legalità. Norme di comportamento nella gestione delle emergenze

2.4.: La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile

- Elezioni dei rappresentati regionali e Nazionali del Servizio Civile. Partecipazione di ex volontari e/o rappresentanti in carica.

3: “ Il giovane volontario nel Sistema del Servizio Civile”

3.1.: Presentazione dell'Ente

- La Legacoop (storia, valori, codice etico, ecc...)
- Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop – struttura organizzativa
- La cooperazione sociale
- Lavorare nel sociale, Ambiente e Cultura
- La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità

3.2.: Il lavoro per Progetti

- Il progetto di servizio civile: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste

3.3. : L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

- Presentazione delle figure che operano all'interno del Progetto di Servizio Civile (OLP, RLEA, altri volontari) e all'interno dell'Ente.

3.4.: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile

- Prontuario disciplina dei rapporti tra enti e volontario (DM 22/04/2015 e successive modifiche)

3.5.: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- La comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo
- Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti

4: *“Rielaborazione dei contenuti della formazione generale in funzione dell'esperienza vissuta”*

- 1° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti ed in particolare sui moduli “Il dovere di difesa della Patria, difesa civile non armata e nonviolenta” e “La cittadinanza attiva.
- 2° Incontro di rielaborazione dei contenuti del percorso formativo alla luce dell'esperienza nello svolgimento del Servizio in relazione ai punti precedenti, nonché sul bilancio di competenze e raffronto con le competenze in entrata sia individuali che di gruppo valutate all'inizio del percorso.

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) degli operatori volontari

Sede di realizzazione:

“La Locomotiva Società Cooperativa Sociale”, sede operativa via del Cassero 7, 9A, 11, 06034, Foligno;
Comunità Educativa “Il Sentiero” Via Dei Monasteri, 33, 2° piano, Foligno
Centro Accoglienza Minori “Il Paguro” Via Dei Monasteri, 33, 1° piano, Foligno

Contenuti della formazione:**MODULO N. 1****La Cooperazione Sociale e la Cooperativa La Locomotiva****CONTENUTI DEL MODULO:**

“La Locomotiva” storia della Cooperativa, Mission.
Organigramma e organizzazione della Cooperativa.
Valori, leggi e norme della cooperazione sociale.
L'erogazione dei servizi per minori, tipologia di servizi, welfare e politiche sociali locali (Piano di zona), rete locale dei servizi.
Relazioni nei gruppi di gruppo, deontologia professionale dell'operatore sociale.

MODULO N. 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

CONTENUTI DEL MODULO: l'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto minori
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3**Il progetto di Servizio Civile "Opportunità"****CONTENUTI DEL MODULO:**

Caratteristiche del progetto, modalità di attuazione, contenuti, diritti e doveri. Costruzione dei percorsi per la documentazione e la diffusione del progetto Servizio Civile

MODULO N. 4**Tipologie dei servizi per i minori: Comunità Educativa / Centro Accoglienza****CONTENUTI DEL MODULO:**

Comunità Educativa "Il Sentiero" / Centro Accoglienza "Il Paguro": storia, definizione, finalità ed obiettivi, mission del servizio;
Tecniche dei servizi di tutela per minori, rilevazione dei bisogni, cura della persona, accoglienza relazione, autonomia personale, tecniche di animazione e conduzione dei gruppi, tecniche dei laboratori manuali e creativi.
Metodologie di lavoro, procedure, piani di lavoro del servizio, il sistema qualità della Cooperativa e dei servizi.

MODULO N. 5**Conoscenza specifica dei servizi****CONTENUTI DEL MODULO:**

Visita al servizio, conoscenza dell'OLP, della struttura, degli ospiti e del gruppo di lavoro.
Piani Generali dei Servizi, tecniche dei servizi residenziali per minori, cura della persona, relazione, autonomia personale, esperienza diretta dell'operatività.

MODULO N. 6**I disturbi dell'apprendimento e del comportamento nei minori****CONTENUTI DEL MODULO:**

Bilancio di competenze, verifica dell'efficacia delle competenze acquisite, ripuntualizzazione dei piani di lavoro e delle metodologie, personalizzazione degli interventi

Costruzione dei percorsi individualizzati con gli utenti

Costruzione dei percorsi per la documentazione e la diffusione del progetto Servizio Civile.

MODULO N. 7**Bilancio delle competenze****CONTENUTI DEL MODULO:**

Bilancio di competenze, verifica dell'efficacia delle competenze acquisite, revisione dei piani di lavoro e delle metodologie, personalizzazione degli interventi

Costruzione dei percorsi individualizzati degli utenti

Costruzione dei percorsi per la documentazione e la diffusione del progetto Servizio Civile.

Durata:

La durata della formazione specifica è di 72 ore